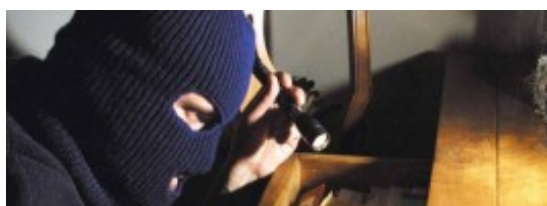




UNC
CONSUMATORI.IT

Estate a rischio ladri: come difendersi?

13 Giugno 2017



Evitare di far sapere se si sta partendo, **controllare il funzionamento del sistema dall'allarme**, lasciare accesa una luce o la radio per mostrare che la casa è abitata, **chiedere ad un amico di controllare** periodicamente l'abitazione e di prelevare con frequenza la

corrispondenza che potrebbe accumularsi nella casella condominiale: questi alcuni dei suggerimenti degli esperti di sicurezza dell'Unione Nazionale Consumatori per proteggere al meglio la propria abitazione durante le vacanze estive.

Sono due le categorie di ladri che colpiscono: le bande specializzate, che vanno a colpo sicuro puntando le case di proprietà di famiglie facoltose, più complicate da violare, ma che garantiscono un bottino importante, e coloro che invece approfittano di qualsiasi situazione e prendono di mira appartamenti senza una reale strategia.

NUOVI SISTEMI DI ALLARME

Le aziende del settore offrono **soluzioni alla portata di tutti**: con le nuove tecnologie esistono infatti sistemi sofisticati adatti sia al pensionato sia al cliente più facoltoso, anche tenendo conto che la spesa può quasi sempre essere rateizzata. Per fare qualche esempio, esistono **sistemi di allarme interamente senza fili**, utilizzando la tecnica *wifi* e *Gsm* con pannello di controllo parla/ascolta, due sensori di movimento con registrazione immagini, *shock sensor* per porte e finestre (vale a dire sensori in grado di rilevare le vibrazioni prodotte da un tentativo di attacco), sirena ad alta potenza, lettore chiavi intelligenti, controlli degli accessi e pulsante Sos collegata ad una centrale di sorveglianza privata che possono essere acquistati a partire da 399 euro.

SMARTPHONE, TABLET E "SOCIAL"...

Porte blindate, grate in acciaio, serrature evolute sono, quindi, fondamentali per proteggersi, ma dotarsi di un antifurto elettronico collegato con le forze dell'ordine o con istituti di vigilanza privati, con telecamere monitorabili e in tempo reale sul proprio

smartphone o tablet sicuramente rappresenta una preziosa integrazione delle difese fisiche. È bene infatti rammentare che le **difese fisiche** sono in grado di rallentare l'attacco del malvivente, mentre le **difese elettroniche** segnalano a chi di dovere che l'attacco è stato iniziato o in corso.

Ma non andrebbe dimenticata una **reciproca collaborazione fra vicini** in modo da tenere d'occhio le abitazioni soprattutto in assenza del proprietario.

FATE ATTENZIONE A...

Tra i suggerimenti delle forze dell'ordine ce ne sono alcuni molto semplici: mettere solo il cognome sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia), non attaccare al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento, da conservare nella stessa borsetto contenitore le chiavi e i documenti di identità, onde rendere più difficoltoso per il malvivente abbinare mazzo di chiavi all'abitazione, **non mettere al corrente troppa gente dei propri spostamenti** (soprattutto in caso di assenze prolungate). E' poi opportuno avere installata una porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza e, per maggiore sicurezza, sarebbe bene poter contare su videocitofoni e/o telecamere a circuito chiuso. Infine, in caso di scippo o borseggio, con la probabilità che il malvivente possa individuare l'appartamento cui si riferisce il mazzo di chiavi, è bene telefonare immediatamente ad un vicino di casa, mettendolo in guardia su possibili accessi abusivi. Naturalmente il vicino deve sorvegliare con discrezione l'appartamento e telefonare alle forze dell'ordine se del caso, evitando in ogni modo di fronteggiare il malvivente. Questa iniziativa deve essere attuata immediatamente, ancora prima di presentare denuncia le forze dell'ordine, perché l'esperienza mostra che un malvivente può essere in grado di presentarsi presso l'abitazione del soggetto borseggiato in tempi brevissimi.

Scarica i codici dei ladri

Non sono semplici disegni, ma sono codici lasciati dai ladri per segnalare gli obiettivi migliori da colpire e gli appartamenti da evitare. A svelarli sono stati i carabinieri che avvertono di chiamare immediatamente il 112 se trovate uno di questi simboli accanto al citofono.

Il codice sui citofoni per i furti in casa					
	Casa disabitata		Pericolo o sempre abitata		Inutile insistere
	Buon obiettivo		Notte momento molto buono per il colpo		Non interessante
	Casa molto buona da derubare		Pomeriggio momento molto buono per il colpo		Pubblico ufficiale
	Non si tocca. Casa amichevole		Casa ricca		Evitare questo comune
	Cane in casa		Niente di interessante		Qui si dà lavoro (ditta o casa da non toccare)
	Cane		Donna sola		Domenica momento buono per il colpo
	Carabinieri o polizia attiva		Donne disposte a dare soldi		Mattina momento buono per il colpo
			Casa appena visitata		Casa con allarme

Consigli per prevenire furti nelle abitazioni

- Chiudere il portone d'accesso al palazzo.
- Non aprire il portone se non sapete chi ha suonato.
- Installare dispositivi antifurto, collegati possibilmente con numeri di emergenza.
- Conservare documenti personali nella cassaforte o in un luogo sicuro.
- Installare una porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza, la cui chiave deve essere a prova di duplicazione abusiva.
- Installare videocitofoni e/o telecamere a circuito chiuso.
- Attivare sempre l'allarme.
- Illuminare l'ingresso e le zone buie.
- Non informare tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri spostamenti.
- Lasciare accesa una luce o la radio.
- Sulla segreteria telefonica, registrate il messaggio sempre al plurale.
- Se vi accorgete che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, non entrate in casa, portatevi in una posizione di sicurezza, e chiamate immediatamente il 112.

Fonte Carabinieri

Autore: Rebecca Manacorda

Data: 14 giugno 2017